



MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA DELL'A.S.D. SHORIN-RYU KARATE-DO TORINO

Approvato durante la riunione del consiglio direttivo dell'associazione in data 29 07.2024

PREMESSA

Il diritto principale dei Tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, e di essere protetti da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e qualsiasi altra forma di discriminazione prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente dall'origine etnica, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione economica, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. La priorità assoluta è il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati, che prevale anche sui risultati sportivi.

Questo documento intende dare attuazione ai principi sopra citati per garantire effettivamente le esigenze di tutela stabilite.

Art. 1 – Obiettivi

1. Il presente documento stabilisce e regola gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per motivi di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 commessi a danno dei Tesserati, specialmente se minori, all'interno dell'Associazione Sportiva "**Shorin-Ryu Karate-Do Torino**" anche conosciuta come "Ryukyu Kobudo Ryukonkai Italia Branch" (di seguito denominata "Ente").
2. Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento sono allineate con le Linee Guida adottate da AICS attualmente in vigore e rappresentano l'insieme delle regole di condotta che tutti i membri dell'Ente devono seguire per:
 - a. promuovere il diritto di tutti i Tesserati ad essere protetti da qualsiasi forma di abuso, violenza o discriminazione;
 - b. favorire un ambiente inclusivo che garantisca la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, in particolare dei minori, assicurando uguaglianza ed equità, e valorizzando la diversità;
 - c. rendere consapevoli i Tesserati dei propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
 - d. identificare e attuare misure, procedure e politiche di salvaguardia adeguate, anche conformemente alle raccomandazioni del Safeguarding Officer istituito dalla AICS, per ridurre i rischi di comportamenti lesivi dei diritti, specialmente nei confronti dei Tesserati minori;

A.S.D. SHORIN-RYU KARATE-DO TORINO - RYUKYU KOBUDO RYUKONKAI ITALIA BRANCH

Sede: Via Artisti n° 26 sc. B, 10124 TORINO (TO);

Cod. Fisc. 97548780010; Reg. Atti Pr. n° 1608/93; mob.: 338.8081228;

mail: ryukonkai.italia@outlook.it pec: ryukonkai.italia@pec.it web: www.kyudokantorino.it

Affiliata a: RyuKyu Kobudo RyuKonKai JAPAN

A.I.C.S. cod. soc. n. 1071; iscritta al Registro Nazionale delle A.S.D.

c/o Dipartimento dello Sport - Consiglio dei Ministri e al Registro C.O.N.I.;

Registro Associazioni Città di Torino n° associazione 2340



- e. gestire in maniera tempestiva, efficace e riservata le segnalazioni di abuso, violenza e discriminazione, proteggendo i segnalanti;
- f. informare i Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolare, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
- g. incoraggiare la partecipazione dei membri dell'Ente alle iniziative organizzate dalla AICS nell'ambito delle politiche di salvaguardia;
- h. garantire la partecipazione attiva di tutti coloro che sono coinvolti in qualsiasi funzione o titolo nell'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di salvaguardia dell'Ente.

Art. 2 – Ambito di applicazione

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- a. tutti i tesserati dell'Ente;
- b. tutti coloro che hanno rapporti di lavoro o volontariato con l'Ente;
- c. tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con l'Ente.

Art. 3 – Regole di condotta

È compito dell'Ente organizzarsi in modo da realizzare gli obiettivi indicati nell'art. 1, adeguando i propri comportamenti alle seguenti regole di condotta:

- a. garantire un ambiente basato su principi di uguaglianza e di rispetto della libertà, dignità e inviolabilità della persona:
 - al momento non è possibile fare turni di allenamento diversificati in quanto gli orari sono unici e rivolti ad adulti e ragazzi a partire dai 14 anni, senza distinzione di sesso, etnia, appartenenza culturale, ecc.;
 - si precisa che il nostro Ente attualmente non partecipa alle gare Aics in quanto il nostro stile di Karate e Kobudo tradizionale di Okinawa non è presente;
 - qualora avessimo dei corsi con bambini/ragazzi di età inferiore ai 14 anni sarà cura dell'Ente organizzare dei turni di allenamento separati;
 - in caso di minori appartenenti a categorie svantaggiate, garantire la loro equa suddivisione in squadre o gruppi di allenamento per favorire l'integrazione;

A.S.D. SHORIN-RYU KARATE-DO TORINO - RYUKYU KOBUDO RYUKONKAI ITALIA BRANCH

Sede: Via Artisti n° 26 sc. B, 10124 TORINO (TO);

Cod. Fisc. 97548780010; Reg. Atti Pr. n° 1608/93; mob.: 338.8081228;

mail: ryukonkai.italia@outlook.it pec: ryukonkai.italia@pec.it web: www.kyudokantorino.it

Affiliata a: RyuKyu Kobudo RyuKonKai JAPAN

A.I.C.S. cod. soc. n. 1071; iscritta al Registro Nazionale delle A.S.D.

c/o Dipartimento dello Sport - Consiglio dei Ministri e al Registro C.O.N.I.;

Registro Associazioni Città di Torino n° associazione 2340



- occorre premettere che non abbiamo corsi per bambini/ragazzi inferiori ai 14 anni per motivi di sicurezza, infatti facendo anche il Kobudo, antica arte marziale di Okinawa, l'utilizzo delle armi (ad esempio il bo e il nunchaku) potrebbe rivelarsi pericoloso per gli stessi;
- b. riservare a ogni Tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzione di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro:
- favorire un clima accogliente, cosicché ciascuno possa sentirsi parte essenziale della società sportiva;
 - usare un linguaggio positivo e motivante valorizzando i risultati, anche parziali, raggiunti;
 - rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le atlete e di tutti gli atleti coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione;
 - spiegare in modo chiaro a tesserati/e che gli apprezzamenti, i commenti e le valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva possono essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona;
- c. condurre l'attività sportiva rispettando lo sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, considerando anche i suoi interessi e bisogni:
- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le atlete e di tutti gli atleti coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione;
 - comunicare valorizzando le loro capacità e le loro competenze; discutere insieme dei loro diritti, di cosa è accettabile, di cosa non lo è e di cosa possono fare nel caso in cui dovesse emergere un qualsiasi problema;
 - riservare ad ogni tesserato/a adeguati attenzione, impegno, rispetto e dignità;
 - definire programmazione e durata degli impegni tenendo conto delle età di ciascun atleta;
 - organizzare gli allenamenti in modo tale da minimizzare i rischi e da evitare comportamenti come urlare, colpire, assalire fisicamente, abusare psicologicamente; è ammesso alzare la voce solo per incitare sotto il profilo sportivo o richiamare al fine di prevenire situazioni di rischio e pericolo;

A.S.D. SHORIN-RYU KARATE-DO TORINO - RYUKYU KOBUDO RYUKONKAI ITALIA BRANCH

Sede: Via Artisti n° 26 sc. B, 10124 TORINO (TO);

Cod. Fisc. 97548780010; Reg. Atti Pr. n° 1608/93; mob.: 338.8081228;

mail: ryukonkai.italia@outlook.it pec: ryukonkai.italia@pec.it web: www.kyudokantorino.it

Affiliata a: RyuKyu Kobudo RyuKonKai JAPAN

A.I.C.S. cod. soc. n. 1071; iscritta al Registro Nazionale delle A.S.D.

c/o Dipartimento dello Sport - Consiglio dei Ministri e al Registro C.O.N.I.;

Registro Associazioni Città di Torino n° associazione 2340



- maestro ed istruttori devono essere un esempio per ogni atleta, soprattutto se minori, mantenendo uno stato di forma fisica adeguata a un contesto sportivo, nonché osservando modelli comportamentali confacenti all'ambiente di pratica di arti marziali;
 - trattare tutti in egual modo, ponendo la medesima attenzione e dedicando lo stesso tempo, rispetto e dignità sia ai più talentuosi che ai meno dotati;
- d. prestare attenzione a eventuali situazioni di disagio, anche legate a disturbi alimentari, percepite o conosciute indirettamente, con particolare attenzione ai minori:
- monitorare, per quanto possibile, eventuali situazioni di disagio, percepite o di cui si venga a conoscenza anche indirettamente, in particolare a circostanze che riguardino minorenni, segnalando in tal caso e senza ritardo la situazione agli esercenti la responsabilità genitoriale;
 - individuare tra i dirigenti una figura di riferimento che possa dialogare con gli atleti, in particolare minori, per rilevare eventuali segni di disagio;
- e. segnalare immediatamente ogni circostanza rilevante ai responsabili genitoriali o tutori, o ai soggetti preposti alla vigilanza:
- chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal Regolamento e dalle linee guida predisposte dall'ente affiliante e nel presente documento integralmente richiamate, è tenuto a darne immediata comunicazione al Safeguarding Officer dell'ente affiliante, anche per il tramite del Safeguarding Officer nominato dalla Società;
 - chiunque sospetti comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento, può confrontarsi con il Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla società o direttamente con il Safeguarding Office dell'ente affiliante;
- f. consultare il Responsabile delle Politiche di Safeguarding dell'Ente in caso di sospetti di condotte rilevanti ai sensi del presente documento;
- g. mettere in atto iniziative adeguate a contrastare fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottando i seguenti comportamenti:
- evitare contatti fisici tra atleti e tecnici o dirigenti;
 - incoraggiare atleti, tecnici e dirigenti a usare un linguaggio appropriato ed evitare espressioni discriminatorie, sessiste o razziste;
 - evitare di rimanere soli con singoli atleti in spazi sportivi poco frequentati, assicurando che vi sia sempre la presenza di un dirigente oltre all'allenatore;
 - prevedere, durante sedute mediche o fisioterapiche, la presenza di un dirigente dello stesso sesso dell'atleta o di un genitore;

A.S.D. SHORIN-RYU KARATE-DO TORINO - RYUKYU KOBUDO RYUKONKAI ITALIA BRANCH

Sede: Via Artisti n° 26 sc. B, 10124 TORINO (TO);

Cod. Fisc. 97548780010; Reg. Atti Pr. n° 1608/93; mob.: 338.8081228;

mail: ryukonkai.italia@outlook.it pec: ryukonkai.italia@pec.it web: www.kyudokantorino.it

Affiliata a: RyuKyu Kobudo RyuKonKai JAPAN

A.I.C.S. cod. soc. n. 1071; iscritta al Registro Nazionale delle A.S.D.

c/o Dipartimento dello Sport - Consiglio dei Ministri e al Registro C.O.N.I.;

Registro Associazioni Città di Torino n° associazione 2340



- richiedere ai tecnici e dirigenti di mantenere rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo;
 - gli allenatori/tecnici/dirigenti di sesso differente da quello degli atleti non possono entrare negli spogliatoi, se non dopo l'avvenuta vestizione dei medesimi;
 - gli allenatori/tecnici/dirigenti non possono entrare negli spogliatoi, se non accompagnati da altro allenatore/tecnico/dirigente;
 - durante le sessioni di allenamento o di prova non è consentito l'accesso agli spogliatoi a utenti esterni o accompagnatori, se non previa autorizzazione da parte di un tecnico o dirigente;
 - gli spogliatoi e i servizi igienici nelle palestre dove operiamo sono separati per maschi e femmine;
- h. prevenire, durante allenamenti e gare, tutti i comportamenti sopra descritti tramite azioni di sensibilizzazione e controllo;
- i. spiegare chiaramente a coloro che assistono ad allenamenti, gare o eventi sportivi di astenersi da commenti che non riguardino la prestazione sportiva per evitare lesioni alla dignità e sensibilità delle persone;
- j. promuovere la rappresentanza paritaria di genere, rispettando la normativa applicabile;
- k. rendere consapevoli i tesserati dei propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:
- reperibilità presso la sede dell'Affiliata del modello organizzativo e del codice etico adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche e/o pubblicazione dello stesso sulla homepage del sito dell'Ente;
 - reperibilità presso la sede dell'Ente e/o pubblicazione sulla homepage del sito dell'Ente del nominativo del Safeguarding nominato dal sodalizio con indicazione del recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per poterlo contattare;
 - comunicazione, al momento del tesseramento, agli atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice etico adottato dall'Ente, nonché comunicazione del nominativo del Safeguarding nominato dall'Ente;
 - comunicazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al Safeguarding Officer nominato dall'Ente;
 - informazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dall'Ente per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi.

A.S.D. SHORIN-RYU KARATE-DO TORINO - RYUKYU KOBUDO RYUKONKAI ITALIA BRANCH

Sede: Via Artisti n° 26 sc. B, 10124 TORINO (TO);

Cod. Fisc. 97548780010; Reg. Atti Pr. n° 1608/93; mob.: 338.8081228;

mail: ryukonkai.italia@outlook.it pec: ryukonkai.italia@pec.it web: www.kyudokantorino.it

Affiliata a: RyuKyu Kobudo RyuKonKai JAPAN

A.I.C.S. cod. soc. n. 1071; iscritta al Registro Nazionale delle A.S.D.

c/o Dipartimento dello Sport - Consiglio dei Ministri e al Registro C.O.N.I.;

Registro Associazioni Città di Torino n° associazione 2340



Questa lista non è esaustiva o esclusiva. Il principio è che tutti gli interessati devono evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minori.

Art. 4 – Tutela dei minori - Obblighi

1. Tutti coloro che, indipendentemente dalla forma del rapporto instaurato, svolgono funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori devono fornire copia del certificato del casellario giudiziale così come previsto all'Art.33 punto 7. del Decreto Legislativo n. 36 del 28 febbraio 2021, in attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo.

Art. 5 – Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dall'Ente

1. Per prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati e garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, l'Ente nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica alla AICS al momento dell'affiliazione.
2. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni deve essere scelto per la sua moralità e competenza, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. non aver riportato condanne penali, anche non definitive, per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600-quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione etnica e religiosa), 604-ter (circostanze aggravanti), 609-bis (violenza sessuale), 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenni), 609-quinquies (corruzione di minorenni), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609-undecies (adescamento di minorenni);
 - b. non aver riportato nell'ultimo decennio, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori a un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
 - c. aver seguito eventuali corsi di aggiornamento previsti dalla AICS e/o essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti degli organismi sportivi affiliati.

A.S.D. SHORIN-RYU KARATE-DO TORINO - RYUKYU KOBUDO RYUKONKAI ITALIA BRANCH

Sede: Via Artisti n° 26 sc. B, 10124 TORINO (TO);

Cod. Fisc. 97548780010; Reg. Atti Pr. n° 1608/93; mob.: 338.8081228;

mail: ryukonkai.italia@outlook.it pec: ryukonkai.italia@pec.it web: www.kyudokantorino.it

Affiliata a: RyuKyu Kobudo RyuKonKai JAPAN

A.I.C.S. cod. soc. n. 1071; iscritta al Registro Nazionale delle A.S.D.

c/o Dipartimento dello Sport - Consiglio dei Ministri e al Registro C.O.N.I.;

Registro Associazioni Città di Torino n° associazione 2340



3. La nomina del Responsabile è adeguatamente resa pubblica e divulgata sulla homepage del sito internet dell'Ente, e inserita nel sistema gestionale degli organismi sportivi affiliati, secondo le procedure previste dalla regolamentazione degli organismi sportivi affiliati.
4. Il Responsabile resta in carica un anno e può essere riconfermato.
5. In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o altro motivo, il sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile, inserendola nel sistema gestionale degli organismi sportivi affiliati, secondo le procedure previste dalla regolamentazione degli organismi sportivi affiliati.
6. La nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata prima della scadenza per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, o per la perdita dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio. La revoca e le motivazioni sono comunicate tempestivamente al Safeguarding Officer della AICS. Il sodalizio provvede alla sostituzione seguendo le modalità del comma precedente.
7. Il Responsabile è tenuto a:
 - a. promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati della AICS nell'ambito dell'Ente, nonché l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;
 - b. adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione, nonché qualsiasi iniziativa di sensibilizzazione che ritenga utile e opportuna;
 - c. segnalare al Safeguarding Officer della AICS eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;
 - d. rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti AICS;
 - e. formulare proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche del sodalizio;
 - f. valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, sviluppando e attuando un piano d'azione basato su tale valutazione per risolvere le criticità riscontrate;
 - g. partecipare all'attività formativa organizzata dalla AICS.

A.S.D. SHORIN-RYU KARATE-DO TORINO - RYUKYU KOBUDO RYUKONKAI ITALIA BRANCH

Sede: Via Artisti n° 26 sc. B, 10124 TORINO (TO);

Cod. Fisc. 97548780010; Reg. Atti Pr. n° 1608/93; mob.: 338.8081228;

mail: ryukonkai.italia@outlook.it pec: ryukonkai.italia@pec.it web: www.kyudokantorino.it

Affiliata a: RyuKyu Kobudo RyuKonKai JAPAN

A.I.C.S. cod. soc. n. 1071; iscritta al Registro Nazionale delle A.S.D.

c/o Dipartimento dello Sport - Consiglio dei Ministri e al Registro C.O.N.I.;

Registro Associazioni Città di Torino n° associazione 2340



Art. 6 – Doveri di segnalazione

1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come indicati dal Regolamento e dalle linee guida della AICS, riportate integralmente nel presente documento, è tenuto a darne immediata comunicazione al Safeguarding Officer della AICS, anche tramite il safeguarding officer nominato dall'Ente.
2. Chiunque sospetti comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può consultare il Responsabile delle politiche di salvaguardia dell'Ente o direttamente il Safeguarding Officer della AICS.

Art. 7 – Diffusione e attuazione

1. L'Ente, con il supporto del Responsabile delle politiche di Safeguarding, si impegna a pubblicare e diffondere il presente documento e il Codice di condotta a tutela dei minori per prevenire molestie, violenza di genere e ogni altra forma di discriminazione tra i Tesserati e i volontari coinvolti nell'attività sportiva. L'Ente fornisce ogni strumento utile per garantirne la piena applicazione, verifica ogni segnalazione di violazione delle norme e condivide materiale informativo per sensibilizzare e prevenire disturbi alimentari negli sportivi.
2. Il presente documento è pubblicato sul sito internet del sodalizio, e reperibile presso la sede dello stesso, e viene comunicato a tutti i collaboratori al momento dell'instaurazione del rapporto con l'Ente, tramite il gruppo Whatsapp "Ryukonkai Italia Branch".
3. All'atto della domanda di adesione e di tesseramento all'Ente per ogni anno sportivo, l'allievo dichiara di essere a conoscenza che l'Ente si è dotato di un "modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva" e dei "codici di condotta" a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; e che il medesimo, ai sensi dell'art. 33, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, ha nominato il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (Safeguarding).

Art. 8 – Sanzioni

1. In caso di segnalazione di comportamenti di discriminazione razziale, verranno avviati i procedimenti sulla base del Modello di prevenzione, fino alla valutazione di procedimenti presso gli organi di giustizia sportiva e associativa, i quali potranno adottare le sanzioni previste.

A.S.D. SHORIN-RYU KARATE-DO TORINO - RYUKYU KOBUDO RYUKONKAI ITALIA BRANCH

Sede: Via Artisti n° 26 sc. B, 10124 TORINO (TO);

Cod. Fisc. 97548780010; Reg. Atti Pr. n° 1608/93; mob.: 338.8081228;

mail: ryukonkai.italia@outlook.it pec: ryukonkai.italia@pec.it web: www.kyudokantorino.it

Affiliata a: RyuKyu Kobudo RyuKonKai JAPAN

A.I.C.S. cod. soc. n. 1071; iscritta al Registro Nazionale delle A.S.D.

c/o Dipartimento dello Sport - Consiglio dei Ministri e al Registro C.O.N.I.;

Registro Associazioni Città di Torino n° associazione 2340



2. Le sanzioni possono essere applicate anche congiuntamente, quando non incompatibili. Nel caso siano commesse con una sola condotta più violazioni è applicata la sanzione più grave prevista per le stesse.
3. L'adozione di sanzioni conseguenti alle violazioni del Codice di condotta prescinde da ogni ulteriore azione da parte degli organismi giurisdizionali, civili, penali e amministrativi nei confronti del/dei soggetto/i responsabile/i.
4. L'applicazione dei provvedimenti non pregiudica il diritto della A.S.D. SHORIN-RYU KARATE-DO TORINO - RYUKYU KOBUDO RYUKONKAI ITALIA BRANCH di agire dinanzi alle sedi giudiziarie competenti nei confronti dell'/gli autore/i della violazione.

Art. 9 – Disposizioni finali

1. Questo documento viene aggiornato dall'organo direttivo dell'Ente con cadenza almeno quadriennale o ogni volta che sia necessario per recepire le nuove disposizioni della Giunta Nazionale del CONI, le eventuali modifiche e integrazioni ai Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di safeguarding, le sue raccomandazioni, nonché le modifiche e integrazioni delle disposizioni della AICS.
2. Eventuali proposte di modifica al presente documento devono essere sottoposte e approvate dall'organo preposto dell'Ente.
3. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento al Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e al Codice Etico.
4. Il presente Regolamento, approvato dall'organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

A.S.D. SHORIN-RYU KARATE-DO TORINO - RYUKYU KOBUDO RYUKONKAI ITALIA BRANCH

Sede: Via Artisti n° 26 sc. B, 10124 TORINO (TO);

Cod. Fisc. 97548780010; Reg. Atti Pr. n° 1608/93; mob.: 338.8081228;

mail: ryukonkai.italia@outlook.it pec: ryukonkai.italia@pec.it web: www.kyudokantorino.it

Affiliata a: RyuKyu Kobudo RyuKonKai JAPAN

A.I.C.S. cod. soc. n. 1071; iscritta al Registro Nazionale delle A.S.D.

c/o Dipartimento dello Sport - Consiglio dei Ministri e al Registro C.O.N.I.;

Registro Associazioni Città di Torino n° associazione 2340